

Prot. n. 4272 del 22.08.2014



COMUNE DI FORINO
PROVINCIA DI AVELLINO

Relazione di inizio mandato
SINDACO AVV. PASQUALE NUNZIATA

PROCLAMAZIONE 27 MAGGIO 2014



INDICE

- 1 Premessa**
- 2 Dati generali**
 - 2.1 Popolazione residente
 - 2.2 Organi politici
 - 2.3 Struttura organizzativa
 - 2.4 Condizione giuridica dell'Ente
 - 2.5 Condizione finanziaria dell'Ente
 - 2.6 Situazioni del contesto interno/esterno
- 3 Politica tributaria**
 - 3.1 IMU
 - 3.2 Addizionale IRPEF
 - 3.3 TARES
- 4 La Situazione Patrimoniale**
 - 4.1 Conto del patrimonio
 - 4.2 Società partecipate
- 5 La Situazione Finanziaria**
 - 5.1 Fondo di Cassa
 - 5.2 Sintesi dei dati finanziari ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente
 - 5.3 Risultato della Gestione Finanziaria
 - 5.4 L'analisi della gestione dei Residui
 - 5.5 L'anzianità dei residui
 - 5.6 I debiti fuori bilancio
 - 5.7 Il Patto di Stabilità Interno
 - 5.8 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale
- 6 La Situazione dell'Indebitamento**
 - 6.1 Stock di debito al 31.12.2013
 - 6.2 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - 6.3 Il rispetto del limite di indebitamento
 - 6.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
 - 6.5 I Contratti di Leasing
- 7 Impegni pluriennali**
- 8 Conclusioni**



1 Premessa

L'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il D.L. n. 174/2012 stabiliscono l'obbligo di predisposizione di una relazione sottoscritta dal sindaco, entro 90 giorni dalla data di inizio mandato, che descriva la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, nonché la misura dell'indebitamento dell'ente, rappresentato nella sua specificità.

Poiché non è stato approvato uno schema di riferimento, ogni ente può scegliere liberamente come riportare i dati e le informazioni. Pertanto, l'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge per operare un raccordo tecnico e sistematico tra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti

Obiettivo della relazione è quello di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente. Il contenuto minimo include:

- la situazione patrimoniale al 1 gennaio dell'anno di inizio mandato rappresentata dal conto del patrimonio;
- la situazione finanziaria relativa alle entrate e alle spese dell'ultimo bilancio approvato;
- gli equilibri di bilancio;
- il risultato di amministrazione;
- il fondo cassa;
- lo stock di debito e la sua evoluzione;
- il patto di stabilità interno.

È importante sottolineare il collegamento con la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Procedura che può essere attivata - afferma la norma - ove ne sussistano i presupposti, sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato. Pertanto, la relazione di inizio mandato, rappresenta un primo test finalizzato a verificare se la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente presenta squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario e non superabili con le misure di cui agli articoli 193 e 194 del Dlgs 267/2000.

Come la relazione di fine mandato, anche quella di inizio mandato è divulgata sul sito dell'Ente per garantirne la più ampia conoscibilità.



2 **Dati generali**

2.1 **Popolazione residente**

La popolazione residente al 31 dicembre 2013 è pari a 5431 abitanti (di cui 2679 maschi e 2752 femmine).

Il numero di cittadini con età inferiore ai 18 anni è pari a 1062 (di cui 536 maschi e 526 femmine)

Il numero dei Residenti AIRE è pari a 608 (di cui 346 maschi e 362 femmine)

2.2 **Organi politici**

2.2.a **LA GIUNTA COMUNALE**

La giunta comunale nominata con provvedimento n. 5 del 29 maggio 2014, risulta così composta:

Carica	Nominativo	In carica dal	DELEGHE ASSEGANTE CON DECRETO SINDACALE N. 5 DEL 29 MAGGIO 2014
Sindaco	PASQUALE NUNZIATA	27 MAGGIO 2014	
Vicesindaco	RICCARDI ANNA	29 MAGGIO 2014	istruzione, cultura, manifestazioni culturali e rapporti con associazioni
Assessore	VITOLO FRANCESCA	29 MAGGIO 2014	patrimonio, ambiente e servizi sociali
Assessore	LANZETTA LUIGI	29 MAGGIO 2014	personale, lavori pubblici, servizi cimiteriali e rapporti con la frazione Petruro
Assessore	MARINETTO PASQUALE-SERGIO	29 MAGGIO 2014	urbanistica, sport e spettacoli e rapporti con la frazione Celzi



2.2..b IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consiglio comunale è composto dai seguenti consiglieri, oltre che dal sindaco:

1. RICCARDI ANNA
2. VITOLO FRANCESCA
3. LANZETTA LUIGI
4. MARINETTO PASQUALE SERGIO
5. DE ANGELIS GINA
6. ERCOLINO STEFANO
7. ROMITO GAETANO
8. DEL RISO DARIO
9. MASANIELLO GERARDO
10. GALIETTA KATIA
11. ANDRITA CARMINE
12. LIMA CARMINE

Con deliberazione n. 11 del 14 giugno 2014, il consiglio comunale ha nominato Presidente del consesso il consigliere comunale De Angelis Gina

2.3 Struttura organizzativa

2.3.a Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente si suddivide in tre settori:

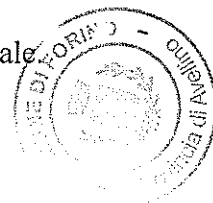
- a) AREA AMMINISTRATIVA
- b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
- c) ARA TECNICA

2.3.b Posizioni organizzative

Le posizioni organizzative sono 2(due):

- a) Responsabile finanziario per l'area economico-finanziaria
- b) Ingegnere capo per l' area tecnica

Le funzioni di responsabile del settore amministrativo sono attribuite al segretario comunale



2.3.c. Servizio di segreteria comunale

Il servizio di segreteria alla data di inizio mandato risulta svolto in convenzione con il Comune di Taurasi, con la percentuale di impiego per il Comune di Forino pari al 66%. Detta convenzione è stata sciolta anticipatamente con DCC n.19 del 1 luglio 2014

Con DCC n. 24 del 29 luglio 2014 è stato approvato lo schema di convenzione del servizio di segreteria con il comune di Bracigliano (SA), prevedendo la ripartizione del trattamento economico complessivo del Segretario Comunale nella misura del 50% tra i due Comuni.

2.3.d Personale dipendente

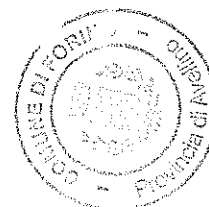
Il numero totale di personale dipendente in servizio è di n. 20 unità così distribuito tra i tre settori:

UNITA' ORGANIZZATIVA		PERSONALE IN SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		3
AREA TECNICA		
	Ufficio tecnico impiegati	3
	Ufficio tecnico operai	4
	Polizia municipale	3
	Custode cimitero	1
AREA AMMINISTRATIVA		
	Ufficio amm vo impiegati – Segreteria-	1
	Usciere	1
	Anagrafe e Messo comunale	2
	Protocollo	1
	Autista scuolabus	1

2.3.e Lavoratori socialmente utili (LSU)

Presso l'Ente prestano servizio n. 6 LSU, che alla data di insediamento risultano assegnati ai seguenti settori:

UNITA' ORGANIZZATIVA		PERSONALE IN SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		1
AREA TECNICA		
	Operaio	1
AREA AMMINISTRATIVA		
	Segreteria-	2
	Anagrafe	2



2.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

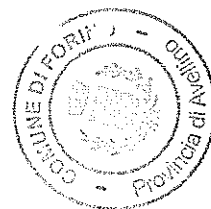
2.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

2.6 Situazioni del contesto interno/esterno

Le principali criticità del contesto organizzativo riguardano la carenza di personale.

Il rispetto del patto di stabilità limita notevolmente le scelte dell'amministrazione.



3 **Politica tributaria**

Alla data dell'insediamento il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 non risulta approvato.

Con decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, è stata disposta la proroga al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione 2014. Tale proroga ha effetti anche sui termini generali entro i quali il Comune può deliberare modifiche alle aliquote o tariffe dei tributi propri.

Alla data dell'insediamento le aliquote deliberate (nell'anno 2013) risultano le seguenti:

3.1 **IMU**

Aliquote IMU	2013
Aliquota abitazione principale	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,60

Per la categoria "altri immobili" l'aliquota deliberata dall'Ente è quella massima prevista dalla normativa (10,60).

3.2 **Addizionale IRPEF**

Aliquote addizionale	2013
Aliquota	0,60

L'aliquota massima prevista dalla normativa è pari allo 0,80.



3.3 TARES

Prelievi sui Rifiuti	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU
Tasso di Copertura a consuntivo	103%
Costo del servizio procapite	157,16

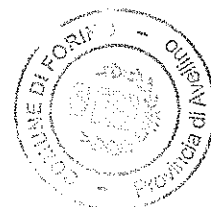
La differenza tra i proventi ed i costi di 24.389,20 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione per finalità relative al servizio.

4 La Situazione Patrimoniale

4.1 Conto del patrimonio

La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2014 (uguale a quella indicata al 31 dicembre 2013) è la seguente:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2013</i>
Immobilizzazioni immateriali	594
Immobilizzazioni materiali	18.012.915
Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni	18.013.509
Rimanenze	
Crediti	7.619.747
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	575.339
Totale attivo circolante	8.195.086
Ratei e risconti	



Totale dell'attivo	26.208.595
Conti d'ordine	5.235.457

Passivo	
Patrimonio netto	6.022.003
Conferimenti	14.192.866
Debiti di finanziamento	3.362.723
Debiti di funzionamento	2.502.520
Debiti per anticipazione di cassa	
Altri debiti	128.481
Totale debiti	5.993.725
Ratei e risconti	
Totale del passivo	26.208.594
Conti d'ordine	5.235.457

4.2 Società partecipate

Il Comune di Forino risulta avere le seguenti partecipazioni:

Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture Spa: 0,5837%

Alto Calore Servizi Spa: 0,5837%

Inoltre, il comune di Forino ha una quota di partecipazione:

all'ATO (Autorità Ambito territoriale Ottimale) pari al 0,68%

al consorzio AMEZ pari al 0,07%

al consorzio ASMENET Campania consorzio arl pari al 0,53%



5 La Situazione Finanziaria

5.1 Fondo di Cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 è pari ad € 575.338,62. Negli ultimi 3 esercizi finanziari il fondo di cassa ha avuto il seguente andamento:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.066.825,27	0
Anno 2012	789.737,78	0
Anno 2013	575.338,62	0

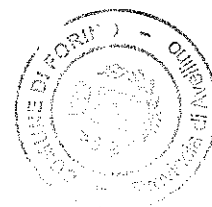
Il base alle risultanze della verifica straordinaria fondo di cassa effettuata ai sensi dell'art. 224 del TUEL, al 26 maggio 2014 il fondo di cassa è pari ad € **513.815,54**

5.1.a Anticipazione di tesoreria

L'Ente con DGC n. 7 del 15 gennaio 2014 ha deliberato l'anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL). Alla data di inizio mandato l'Ente non ha ancora fatto ricorso all'anticipazione.

5.1.b Fondo straordinario di liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).



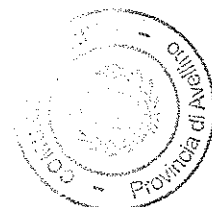
5.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente (al 31.12.2013)

5.2.a ENTRATE

<i>Entrate</i>		<i>2013</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.509.421,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	425.834,58
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	446.432,40
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	122.834,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	299.458,73
	<i>Totale Entrate</i>	3.803.981,16

5.2.b SPESE

<i>Spese</i>		<i>2013</i>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.249.753,28
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	61.015,35
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	186.276,95
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	299.458,73
	<i>Totale Spese</i>	3.796.504,31

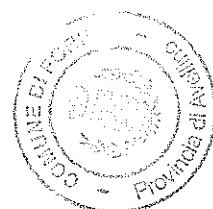


5.2.c EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Entrate titolo I	2.509.421,44
Entrate titolo II	425.834,58
Entrate titolo III	446.432,40
Totale titoli (I+II+III)	3.381.688,42
Spese titolo I	3.249.753,28
Rimborso prestiti parte del titolo III *	186.276,95
Differenza di parte corrente	-54.341,81
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	60.998,60
Entrate diverse destinate a spese correnti (proventi per urbanizzazione)	61.818,66
Saldo di parte corrente	68.475,45

5.2.d EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Entrate titolo IV	122.834,01
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V)	122.834,01
Entrate diverse destinate a spese correnti	61.818,66
Totali titolo (IV+V) al netto delle entrate diverse destinate a spese correnti	61.015,35
Spese titolo II	61.015,35
differenza di parte capitale	0,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00



5.3

Il Risultato della Gestione Finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			789.737,78
RISCOSSIONI	2.760.664,99	2.343.799,30	5.104.464,29
PAGAMENTI	2.815.162,50	2.503.700,95	5.318.863,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			575.338,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			575.338,62
RESIDUI ATTIVI	6.159.565,52	1.460.181,86	7.619.747,38
RESIDUI PASSIVI	6.573.654,75	1.292.803,36	7.866.458,11
<i>Differenza</i>			-246.710,73
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			328.627,89

SUDDIVISIONE DELL'AVANZO 2013	
Fondi vincolati	320.038,41
Fondi non vincolati	8.589,48
Totale avanzo/disavanzo	328.627,89



5.4 Analisi della gestione dei Residui al 31 dicembre 2013

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	2.751.205,31	890.883,29	1.582.809,83	2.473.693,12	277.512,19
C/capitale Tit. IV, V	6.635.551,82	1.865.748,26	4.557.635,21	6.423.383,47	212.168,35
Servizi c/terzi Tit. VI	23.153,92	4.033,44	19.120,48	23.153,92	
Totale	9.409.911,05	2.760.664,99	6.159.565,52	8.920.230,51	489.680,54

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.324.919,68	765.125,14	1.273.855,57	2.038.980,71	285.938,97
C/capitale Tit. II	7.441.332,16	2.043.655,07	5.177.711,83	7.221.366,90	219.965,26
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	128.469,64	6.382,29	122.087,35	128.469,64	
Totale	9.894.721,48	2.815.162,50	6.573.654,75	9.388.817,25	505.904,23

Risultato complessivo della gestione residui

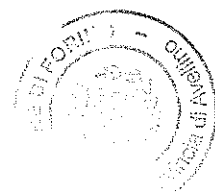
Maggiori residui attivi	489.680,54
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	505.904,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-16.223,69



5.5 Anzianità anzianità dei residui al 31 dicembre 2013 (distinti per anni di provenienza)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	163.089,04	51.316,62	39.423,87	52.441,01	242.599,69	1.076.725,93	1.625.596,16
Titolo II		1.843,72	125.318,03	138.820,39	187.518,44	242.171,04	695.671,62
Titolo III	242.769,46	3.394,31	132.169,43	61.012,62	141.093,20	136.496,71	716.935,73
Titolo IV	875.049,39	52.705,45	2.024.589,22	21.103,12	8.500,00		2.981.947,18
Titolo V	775.901,12	671.757,49	118.029,42		10.000,00		1.575.688,03
Titolo VI	14.539,44	1.480,29	1.316,09	700,00	1.084,66	4.788,18	23.908,66
Totale	2.071.348,45	782.497,88	2.440.846,06	274.077,14	590.795,99	1.460.181,86	7.619.747,38

PASSIVI							
Titolo I	438.801,38	71.916,21	130.380,96	214.591,52	418.165,50	1.228.664,60	2.502.520,17
Titolo II	2.327.071,45	718.657,79	2.008.539,83	66.669,65	56.773,11	57.745,15	5.235.456,98
Titolo III							
Titolo IV	105.933,50	2.498,55	4.215,05	1.821,42	7.618,83	6.393,61	128.480,96
Totale	2.871.806,33	793.072,55	2.143.135,84	283.082,59	482.557,44	1.292.803,36	7.866.458,11



5.6 I debiti fuori bilancio

5.6.1 Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014

L'Ente ha riconosciuto nel 2014 i seguenti debiti fuori bilancio i cui oneri gravano sul bilancio 2014 in corso di redazione:

- DCC n. 4/2014 ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio Giordano di € 2.404,00
- DCC n. 5/2014 ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio sentenze giudice di pace di € 8.522,18

5.6.2 Situazioni debitorie potenziali

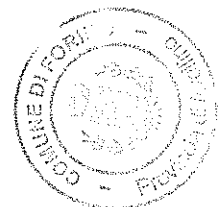
Alla data dell'insediamento si evidenziano le seguenti potenziali situazioni debitorie:

- Avv Barra la cui liquidazione pari ad € 94.675,87 è stata disposta con DGC n 21 del 28 febbraio 2014 a valere sui due esercizi finanziari 2013 e 2014 e successivamente annullata in autotutela con DGC n. 37 del 11 aprile 2014
- Contenzioso Russo € 11,000,00 di cui alla DGC n. 36 del 11 aprile 2014

5.7 Il Patto di Stabilità Interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.



5.8 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- Volume dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- Volume dei *residui* passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

6 Situazione dell'Indebitamento

6.1 Stock di debito al 31.12.2013

Anno	2013
Residuo debito	3.548.997
Nuovi prestiti	
Prestiti rimborsati	186.276
Estinzioni anticipate	
Altre variazioni +/- (da specificare)	
Totale fine anno 2013	3.362.721

Gli atti di programmazione finanziaria a valenza pluriennale, deliberati alla data di inizio mandato, non prevedono la stipula di nuovi mutui.



Alla data di inizio mandato non risultano appaltate le opere finanziate dai seguenti mutui (con oneri a carico di altri Enti):

Posizione	Opera	Data concessione	Importo norma	Importo residuo
4507373/00	IMMOBILE	28/10/2008	65.000,00	63.922,51
4507409/00	EDIFICI SCOLASTICI VARI	24/12/2008	74.000,00	74.000,00
4511300/00	RETE IDRICA	05/11/2009	249.000,00	249.000,00
4511300/01	RETE IDRICA	05/11/2009	249.000,00	249.000,00
4512097/00	IMPIANTI SPORTIVI	23/12/2008	129.973,46	127.139,87
4523794/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	24/12/2008	354.000,00	354.000,00
4535805/00	IMPIANTI SPORTIVI	30/12/2009	182.762,24	171.772,64

6.2 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

6.2.a Rimborso rate mutui in ammortamento– anni 2011/2013

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	188.318	179.863	169.662
Quota capitale	172.912	207.343 (*)	186.276
Totale fine anno	361.230	387.206	355.938

(*) al lordo del rimborso per estinzione anticipata.

6.2.b Rimborso rate mutui in ammortamento – anni 2014/2016

Per il triennio 2014/2016 l'onere annuo per il rimborso delle rate dei mutui contratti è pari ad € 355.595,20

TRIENNIO 2014/2016	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSE	RATA
Totale RATA anno 2014	195.015,02	160.580,18	355.595,20
Totale RATA anno 2015	204.527,21	151.067,99	355.595,20
Totale RATA anno 2016	214.509,20	141.086,00	355.595,20

6.2.c Contributo da altri enti per rimborso rate dei mutui

Per i mutui contratti dal 2008 è previsto il rimborso della rata da parte degli Enti finanziatori, che annualmente ammonta ai seguenti importi:



contributi da regione per ammortamento mutui	171.906,01
contributo statale per ammortamento mutui l 65/87	8.095,39

6.3 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi(*) sulle entrate correnti(*):

2011	2012	2013
3,09%	2,60%	2,44%

(*) Calcolati depurando i contributi regionali

6.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata

6.5 I Contratti di Leasing

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2013 contratti di leasing

7 Impegni Pluriennali

L'Ente alla data dell'insediamento ha stipulato un contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali, con la ditta SMAIL Spa n. rep 116 del 11.08.2011, con l'opzione del finanziamento tramite terzi disposto con DCC n. 36 del 16 novembre 2010.

8 Conclusioni

Sulla base delle risultanze di inizio mandato del Comune di Forino, alla data odierna, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta squilibri strutturali, non superabili con le misure di cui agli articoli 193 e 194 del Dlgs 267/2000.

Pertanto, alla data odierna, non ricorrono le condizioni per attivare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

